

15 MAG 2018

Prot.

1922/05

LICEO SCIENTIFICO STATALE
«LEON BATTISTA ALBERTI»

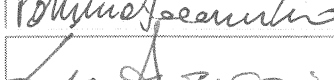
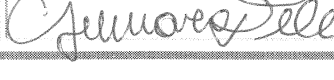
80128 NAPOLI Via della Pigna, 178 – Tel.: 0815609293 Fax: 0815609328

naps08000b@istruzione.it

www.liceoalbertinapoli.it

ANNO SCOLASTICO 2017/2018
DOCUMENTO FINALE

Consiglio della classe V Sez. M

DOCENTI	DISCIPLINE	FIRME
1. Prof. Sommella Vittorio	I. R. C.	
2. Prof.ssa Pirrò Maria Luisa	Italiano - Latino	
3. Prof.ssa Limongello Vincenza	Lingua straniera: Inglese	
4. Prof. Luiso Antonio	Storia - Filosofia	
5. Prof.ssa Iacomino Patrizia	Matematica - Fisica	
6. Prof. Angrisani Luca	Scienze Naturali	
7. Prof.ssa Guida Anna	Disegno - Storia dell'Arte	
8. Prof. Vella Gennaro	Scienze motorie e sportive	

COORDINATRICE: Prof.ssa Iacomino Patrizia

Data di approvazione: 08/05/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Riccardo Güll

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V M dell'anno scolastico 2017/2018 è costituita da 16 allievi, 5 ragazze e 11 ragazzi, di livello socio-culturale omogeneo, tutti provenienti dalla classe quarta del medesimo corso.

Nel corso del secondo biennio e nell'ultimo anno il **gruppo classe** ha subito le seguenti modificazioni quantitative:

- a.s. 2015/16 - III M - n° 19 iscritti;
- a.s. 2016/17 - IV M - n° 19 iscritti; n° 3 non ammessi;
- a.s. 2017/18 - V M - n° 16 iscritti.

Va evidenziato che durante il secondo biennio e nell'ultimo anno si sono registrate significative interruzioni della **continuità didattica**, nonché lo sdoppiamento di alcuni insegnamenti, storicamente uniti insieme, quali Storia e Filosofia e Italiano e Latino cambiando, pertanto, più volte, metodologia non senza qualche difficoltà che docenti e discenti si sono impegnati a recuperare positivamente. In particolare ci sono stati cambi di docenti nelle seguenti discipline:

- 1) Disegno e Storia dell'Arte dal terzo al quarto anno e dal quarto al quinto anno;
- 2) Educazione fisica dal terzo al quarto anno e dal quarto al quinto anno;
- 3) Matematica e Fisica dal quarto al quinto anno;
- 4) Storia dal terzo al quarto anno;
- 5) Latino dal terzo al quarto anno e dal quarto al quinto anno;
- 6) Scienze naturali dal terzo al quarto anno e dal quarto al quinto anno;
- 7) Religione dal terzo al quarto anno e dal quarto al quinto anno

La classe nel corso degli anni ha comunque saputo costruire un rapporto costruttivo con i propri docenti sebbene non siano mancati momenti di frizione e di polemiche.

All'inizio del secondo biennio i livelli cognitivi di partenza, le competenze, le capacità individuali, nonché l'interesse, la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno nelle diverse aree disciplinari, si sono rivelati disomogenei e non tutti gli alunni hanno manifestato desiderio di conoscenza e impegno teso al superamento delle proprie carenze. Tuttavia, gli alunni si sono mostrati corretti e responsabili nel comportamento e nelle relazioni interpersonali, evidenziando un adeguato livello di socializzazione e di autocontrollo.

La programmazione didattica ha mirato **nel corso del secondo biennio** a ridurre eventuali limiti e carenze di alcuni allievi, attraverso interventi mirati, e a potenziare quelle individualità che mostravano un più vivo interesse e maggiori attitudini nelle attività di studio. La classe ha acquisito così, sul piano cognitivo, strutture globalmente idonee al profilo culturale di indirizzo; sul piano comportamentale, gli allievi hanno costruito un gruppo solidale, disponibile alle iniziative proposte.

Nel corso del secondo biennio e durante il quinto anno la classe ha mostrato una sufficiente sensibilità ai problemi sociali e apertura al dialogo educativo, attenzione e collaborazione nelle attività svolte in classe, pur nella diversità delle singole situazioni. Alcuni alunni si sono distinti per le individuali buone capacità, supportate da un lavoro serio e costante, che ha consentito loro di raggiungere buoni risultati, altri nelle diverse attività svolte si sono impegnati nei limiti delle proprie potenzialità.

A conclusione del percorso di studi, si può, pertanto, sintetizzare quanto segue: alcuni allievi si sono distinti per impegno, costanza e serietà, rivelando in misura continuativa, viva partecipazione a tutte le

attività proposte e svolte, arrivando a conseguire ottimi risultati, caratterizzati da approfondimenti personali e autonomia di giudizio; un altro gruppo di alunni, decisamente più numeroso, ha solo globalmente raggiunto gli obiettivi formulati nella programmazione del Consiglio di Classe, senza distinguersi per particolari e originali interventi, ma mostrando, comunque, una volontà di apprendere; un terzo gruppo, infine, decisamente minoritario, si presenta con una preparazione nel complesso accettabile, pur mantenendo delle criticità.

Il **calendario scolastico** è stato regolare, fatta eccezione per la pausa elettorale nel mese di marzo 2018 e per la sospensione delle attività didattiche decretata con ordinanza del Sindaco per avverse condizioni metereologiche. Nel corso di quest'anno scolastico, la frequenza individuale degli allievi, salvo alcuni casi, è stata generalmente costante.

I **rapporti con i rappresentanti di classe e con le famiglie** sono stati costanti.

Nell'organizzazione delle **attività didattiche di questo ultimo anno scolastico**, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, tutte le discipline hanno contribuito al miglioramento del metodo di studio, teso a far acquisire e a sviluppare le abilità critiche, ad ampliare gli orizzonti culturali, a rispettare le regole e a potenziare la coscienza civile.

In linea con le **indicazioni** del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dei Dipartimenti, il Consiglio di classe ha formulato obiettivi educativi e didattici finalizzati a un'assimilazione consapevole delle conoscenze, all'acquisizione di elementi critici per l'interpretazione della realtà contemporanea tramite la correlazione tra passato e presente, teoria e prassi.

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze

- Conoscenza dei contenuti delle singole discipline
- Conoscenza dei linguaggi specifici
- Conoscenza delle procedure di lettura finalizzate alla comprensione e interpretazione dei testi
- Conoscenza dei metodi utili per la risoluzione di problemi

Competenze

- Saper analizzare autonomamente testi relativi a diversi ambiti disciplinari
- Saper cogliere relazioni intertestuali e con il contesto storico-culturale
- Saper comprendere e confrontare interpretazioni
- Sapersi esprimere in forma orale e scritta, in italiano e in lingua straniera, con padronanza dei diversi registri linguistici e con competenza lessicale e morfosintattica
- Saper operare con il simbolismo matematico
- Saper analizzare un problema e gestire autonomamente le strategie risolutive

Capacità

- Classificare e organizzare le conoscenze
- Richiamare conoscenze utili alla comprensione di un testo
- Collegare conoscenze pregresse con conoscenze nuove
- Operare generalizzazioni
- Confrontare teorie

- Esprimere giudizi argomentati
- Acquisire padronanza dei processi logici

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Il Consiglio di classe, per favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto diverse **strategie** e si è avvalso degli **strumenti didattici** di volta in volta ritenuti più idonei a consentire l'attuazione del processo di insegnamento/apprendimento. E' stata sempre privilegiata

- la centralità dello studente nel processo di insegnamento/apprendimento;
- la coerenza da parte dei docenti nella trasmissione dei messaggi agli studenti;
- l'alternanza di lezioni frontali e di lezioni dialogate e cooperative;
- i lavori di gruppo e la scoperta guidata attraverso l'utilizzo dei Laboratori.

Le **strategie metodologiche** per il conseguimento degli obiettivi di cui sopra hanno comportato:

- lezioni frontali, alternate a momenti di interazione da parte degli allievi
- ricerche
- lavori di gruppo
- dibattiti intesi a sviluppare la partecipazione attiva di tutti i discenti
- collegamenti interdisciplinari e attività di sostegno, recupero e potenziamento in itinere

Gli **strumenti** utilizzati per la realizzazione degli obiettivi previsti dalla programmazione sono manuali scolastici, testi di vario genere, saggi critici, fotocopie, riviste specializzate, giornali, materiale audiovisivo e multimediale, laboratori, palestre, visite guidate, partecipazione a spettacoli teatrali e/o cinematografici.

Durante questo anno scolastico la classe ha svolto le seguenti **attività**:

- attività di Cineforum in lingua inglese (*Moonlight*, , *Hidden figures*, *The circle*, *Sing Street* , *Victoria and Abdul*);
- attività di Cineforum in lingua italiana (*La signora dello zoo di Varsavia*, *Suburbicon*);
- spettacoli teatrali in lingua inglese: Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*;
- Orientasud e altre attività di orientamento universitario.
- Mostra di Salgado presso il Museo Pan – Napoli;
- corso di potenziamento e recupero per la preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato per un totale di 10 ore in orario extra-scolastico.

Inoltre, sono stati selezionati, talvolta secondo il criterio del merito, talvolta per inclinazioni naturali, determinati allievi, che hanno partecipato alle seguenti attività:

- visita guidata al CERN di Ginevra;
- XII edizione *Premio "Aldo Morelli"*;
- Giornalino scolastico;
- Olimpiadi di fisica;
- Olimpiadi di matematica;
- attività di Teatro in lingua italiana (Cinque spettacoli teatrali pomeridiani);
- *Open day* dell'Istituto.
- Concorso reading "*La pagina più amata*" abbinato a "*Squilibri – Incontri di lettura*"

Non è stato attivato l'**insegnamento di una disciplina non linguistica** in lingua straniera con metodologia CLIL, non essendoci nel Consiglio di classe nessun docente in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche.

MODALITÀ DI VERIFICA

Per verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno fare ricorso a:

- prove formative scritte e/o orali
- prove di verifica formativa e sommativa *in itinere* e finali;
- confronto formale nei Consigli di classe e comparazione dei risultati e delle osservazioni dei singoli docenti e dei rappresentanti dei genitori e degli studenti.

Ciascun docente ha effettuato le verifiche nell'ambito della propria disciplina, nei modi e nei termini indicati nei Piani di lavoro individuali.

Attraverso le verifiche si è misurato il raggiungimento, parziale o completo, degli obiettivi prefissati e dei risultati attesi. Le verifiche sono state di diverse tipologie, per abituare gli allievi alle diverse prove degli Esami di Stato: prove strutturate e semi-strutturate.

La valutazione ha tenuto conto, nelle varie fasi, *della frequenza*, basilare per il proficuo svolgimento delle attività didattiche, *dell'interesse* e *della partecipazione*, cioè delle motivazioni personali all'apprendimento, *del metodo di studio*, ovvero sia la sistemazione individuale delle conoscenze acquisite, *del comportamento*, cioè della capacità di creare relazioni con i compagni e con gli insegnanti, e *delle conoscenze, delle competenze e delle capacità* acquisite nelle singole discipline.

SIMULAZIONI PER LA TERZA PROVA

Sono state effettuate **due** simulazioni di Terza Prova. La tipologia prescelta per ambedue le simulazioni è stata la B - *quesiti a risposta singola* allo scopo di verificare conoscenze, competenze e capacità essenziali e generali. Per le risposte è stata indicata l'estensione massima di 6 righe. Le prove hanno previsto tre quesiti per ognuna delle quattro discipline presenti nella prova (per un totale di n° 12 quesiti); il tempo di esecuzione previsto è stato di 120 minuti.

La **prima simulazione** è stata effettuata il giorno **22/03/2018**

Le discipline oggetto della prova sono state: *Inglese, Fisica, Latino, Scienze*.

La **seconda simulazione** è stata effettuata il giorno **07/05/2018**

Le discipline oggetto della prova sono state: *Fisica, Inglese, Scienze, Storia dell'arte*.

I **criteri di valutazione** concordati sono stati

- rispetto delle consegne
- conoscenza dei contenuti
- organizzazione dei contenuti
- linguaggio specifico
- forma

Si allegano i modelli delle prove proposte e la griglia di valutazione adottata.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Ai fini della valutazione, sono stati considerati elementi fondamentali la frequenza, l'impegno, la partecipazione, il progresso registrato rispetto ai livelli iniziali, accanto, naturalmente, al conseguimento degli obiettivi prefissati.

Questi ultimi sono quelli contenuti nel P.T.O.F. del liceo e di seguito riportati.

Lo schema di questa pagina dà una chiara visione del processo valutativo. Per una corretta valutazione delle singole verifiche, è necessaria la massima integrazione tra competenze e capacità

Conoscenze	Competenze	Capacità
Ottimo/Eccellente (9 – 10)		
Complete, approfondite, coordinate, contestualizzate	Opera con spiccato senso critico e pertinenti collegamenti interdisciplinari	Organizza in modo autonomo e completo i materiali di studio, con sicuro possesso di metodi e procedure.
Buono (8)		
Complete e approfondite	Opera con senso critico e interdisciplinarietà.	E' autonomo nella sintesi e risolve con metodo i problemi.
Discreto (7)		
Complete e a tratti approfondite.	Opera con ordine e qualche spunto critico.	E' autonomo nella sintesi e comprende i problemi.
Sufficiente (6)		
Complete ma non approfondite	Opera con ordine, ma senza originalità.	Effettua analisi e sintesi essenziali.
Insufficienza non grave (5)		
Superficiali.	Opera con metodo incostante e superficialità.	Effettua analisi e sintesi parziali ed imprecise.
Insufficienza grave (4)		
Frammentarie ed imprecise	Opera in modo acritico e con carente ordine logico.	Ha difficoltà nel sintetizzare e cogliere gli elementi di un problema.
Insufficienza gravissima (2– 3)		
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Evidenzia assenza di metodo e poca/pochissima operatività.	Ha gravi/gravissime difficoltà nel sintetizzare ed individuare un problema.

PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Progetto di Alternanza Scuola Lavoro "In job in science"

Il progetto triennale ha avuto come obiettivo quello di formare esperti in:

- strumentazione scientifica con competenza nel campo della musealizzazione delle collezioni storiche e tecnologiche.
- operatore culturale e tecnico di strumentazione scientifica laboratoriale

Il progetto è stato incentrato sul recupero della strumentazione del laboratorio di fisica e la redazione di schede di laboratorio per specifiche prove di laboratorio.

Studiando gli strumenti scientifici e usando gli stessi, gli allievi hanno compreso quali cambiamenti si sono verificati nel campo delle scienze fisiche e come questi hanno avuto origine soprattutto con riferimento all'evoluzione della tecnologia e delle sue applicazioni nel campo della ricerca scientifica ed ambientale.

La competenza tecnica sviluppata è stata inerente alla conoscenza della strumentazione fisica di laboratorio e alla possibilità di interfacciare gli strumenti antichi con la tecnologia informatica mediante schede ARDUINO opportunamente programmate.

Questa competenza è alla base delle capacità operative riferite proprio ad una nuova figura che si sta sviluppando in questi ultimi anni, finalizzata alla gestione di musei scientifici più in generale.

Finalità

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- accrescere la motivazione allo studio;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Obiettivi Generali del Progetto

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea, essere in grado di progettare esperienze riferite al settore considerato;
- curare i rapporti con l'esterno in termini di qualità;
- saper collaborare con gli altri operatori del settore al fine di coordinare le attività;
- acquisire competenze disciplinari legate alla fisica ed alla storia della Scienza;
- conoscere il legame tra scienza e tecnologia.

Obiettivi Specifici

- attuare modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole;

Contenuti formativi

- storia della Scienza;
- la programmazione Arduino;
- realizzazione di un progetto di Mostra Scientifica Interattiva;
- realizzazione di un percorso di Didattica della Fisica attraverso l'utilizzo delle attrezzature del Laboratorio di Fisica dell'Istituto

La metodologia

E' stato adottato un modello che prevedeva l'analisi e lo studio di situazioni reali in contesto aziendale di progetti relativi alla diffusione ed alla valorizzazione della Cultura Scientifica e Tecnologica. Alcuni moduli operativi si sono tenuti presso il laboratorio scientifico dell'istituto e altri all'interno della mostra "Futuro Remoto" 2017.

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA: I.R.C.

Prof. Sommella Vittorio

CONOSCENZE

- L'orientamento cristiano della vita;
- I principali diritti umani, le carte relative alla loro enunciazione e difesa, le violazioni più diffuse;
- Tematiche relative alla "dottrina sociale" della Chiesa;
- La "questione morale" nell'ambito del governo politico di una comunità;
- Problemi relativi all'ambito bioetico e all'epilogo naturale della vita.

COMPETENZE

- Individuazione dei principi fondamentali della dottrina sociale cristiana;
- Individuazione del valore della pace per la convivenza umana;
- Individuazione dei propri pregiudizi per imparare a superarli in modo da accogliere, nella sua totalità, l'altro diverso da sé.

CAPACITÀ

- Riconoscere e saper apprezzare i valori della vita e quelli dell'ambito religioso;
- Competenza nel riferirsi correttamente alle fonti bibliche, ai testi della tradizione e ai documenti conciliari e magisteriali;
- Saper creare collegamenti pluridisciplinari;
- Essere critici nei confronti della realtà storico-sociale, dando risposte autonome e responsabili alle sfide del mondo contemporaneo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

La classe apparsa fin dall'inizio dell'anno scolastico interessata alle lezioni proposte, ha mostrato un atteggiamento disponibile, di confronto e aperto al dialogo educativo. Questo ha influito in modo determinante e positivamente sul regolare svolgimento di gran parte del programma ministeriale.

Nel corso dell'anno, soprattutto nel secondo quadrimestre, la quasi totalità del gruppo è passato dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei contenuti, dei principi e dei valori del cristianesimo in relazione alla loro incidenza nella storia contemporanea, nella società, nella cultura, nella vita individuale e comunitaria.

ATTIVITÀ

Di dialogo conoscitivo, educativo con la modalità del confronto e del dibattito;

Di ricerca da moderni mezzi di comunicazione (internet), dalla stampa e/o altre fonti di informazione e non.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali brevi e incisive;
- Dibattito guidato con esperienze dirette e indirette;
- Confronto di opinioni;
- Uso di schede e sintesi contenutistiche;
- Lavori di gruppo;
- Tutoraggio fra compagni di classe.

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo;
- Libro multimediale;

- Testo sacro (Bibbia);
- Documenti magisteriali;
- Schede di approfondimento;
- Mappe concettuali;
- Atlante geopolitico;
- Testi vari tratti dall'ambito socio-culturale;
- Supporti informatici e audiovisivi;
- Lavagna tradizionale e/o LIM.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

In riferimento all'età e alla preparazione degli studenti del gruppo classe, il dialogo ed il confronto sono stati i mezzi più appropriati per valutare il loro grado di preparazione e, soprattutto, appurare la maturità raggiunta in modo da applicare, con pertinenza, le competenze acquisite nel corso delle lezioni alle situazioni concrete della loro esperienza di vita.

La loro attitudine a farsi coinvolgere in un lavoro tematico, sia dialogico che non, mi ha permesso di determinare positivamente, con una valutazione oggettiva, le loro attitudini ed il loro grado di partecipazione.

Firma del docente: *Vittorio Sommella*

Data 08/05/2018

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA: Italiano

Prof.ssa Pirrò Maria Luisa

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

La programmazione è stata organizzata in unità tenendo conto del PECUP, con l'obiettivo di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree logico-argomentativa e storico-umanistica. Sono state prese in considerazione le indicazioni per la programmazione dipartimentale di italiano: la comunicazione letteraria-artistica-scientifica dall'Europa al mondo, dall'800 ad oggi, prevedendo attività coerenti con quanto programmato in sede dipartimentale: cineforum in lingua inglese, incontri con autori (narrativa e poesia), eventi culturali (giornata per la legalità, giornata della memoria), viaggio d'istruzione a Praga. Le attività organizzate sono state svolte nei tempi necessari per lo svolgimento degli argomenti, tenendo conto dei dati relativi alla situazione della classe (livello di preparazione, interesse e capacità di studio). In questo modo si è inteso dare un'articolazione duttile e varia allo studio della storia letteraria, rinunciando all'impossibile pretesa di seguirne in modo uniforme l'intero svolgimento.

Nell'articolazione dei contenuti si è mantenuto l'asse cronologico come supporto di base; intorno ad esso sono state realizzate unità didattiche prevalentemente storico-culturali, rivolte all'approfondimento di un autore o di un genere letterario, al fine di consentire, attraverso diversi approcci e percorsi, una maggiore esperienza di lettura, interpretazione e confronto del nostro patrimonio letterario.

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
Comprensione dei testi letterari	comprendere (parafrasi, sintesi, localizzazione nel testo di momenti significativi...) testi letterari sul piano linguistico.	Testi letterari, testi di cultura popolare e dei generi di consumo.
Analisi dei testi letterari, come supporto all'interpretazione.	localizzare in un testo caratteristiche tematiche e stilistiche; analizzare un testo in base a criteri sperimentati; riconoscere analogie e differenze tra testi affini sulla base di categorie tematiche e stilistiche date.	Metrica, retorica letteraria, narratologia.
Interpretazione	capacità di attribuire al testo significati compatibili con la sua lettura, di comprendere, confrontare, discutere interpretazioni diverse, di argomentare a favore o contro un'interpretazione; entrare in risonanza "emotiva" con il testo ed esprimere una risposta personale; mettere in relazione un testo con altri testi o con oggetti estetici di altre arti.	Pagine critiche, testi argomentativi (lettura e produzione), schede di analisi, testi d'arte.
Contestualizzazione storica		Pagine critiche di storia e filosofia, testi di arte, schede di analisi, testi espositivi e

	stabilire relazioni tra un testo letterario ed elementi o documenti noti di contesto storico; storicizzare un testo attraverso confronti con altri testi noti coevi o no; attribuire un testo non noto ad un autore (a un movimento, a un'epoca), motivando l'attribuzione con rilievi tematici o stilistici.	argomentativi (lettura e produzione).
--	---	---------------------------------------

Si riportano di seguito le unità di apprendimento svolte o in corso di svolgimento:

UD 1. Il Romanticismo

UD 3. Il romanzo dell'800: il romanzo storico.

UD 4. La cognizione del dolore: Giacomo Leopardi

UD 5. Il romanzo naturalista e verista

UD 6. L'età del Decadentismo in Europa e in Italia

UD 7. Il romanzo della crisi; Svevo e Pirandello

UD 8. L'esperienza della guerra nella letteratura del Novecento

UD 9. L'inquietante cognizione del vivere dell'uomo del '900: Eugenio Montale, Giuseppe Ungaretti

UD Dante, La Divina Commedia: I- III- VI -canti del Paradiso.

UD Lettura integrale del testo: Il fu Mattia Pascal.

È stato lasciato spazio ad attività, anche di approfondimento, dedicate alla scrittura riprendendo il programma svolto negli scorsi anni. Sono state svolte, anche in forma di esercitazione scritta, le seguenti unità:

- la scrittura documentata: il saggio breve
- il testo argomentativo
- il saggio di attualità
- analisi del testo narrativo
- analisi del testo poetico

ATTIVITA'

Lettura diretta dei testi, analisi guidata, esercitazioni scritte secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato, discussione, partecipazione a visite guidate secondo quanto previsto dal Consiglio di classe.

METODOLOGIE

Il posto centrale nell'insegnamento dell'Italiano è stato dato alla lettura diretta dei testi. Il lavoro didattico sulla letteratura si è configurato, pertanto, come ricerca attiva su percorsi che si sono mossi dal particolare (testo) al generale (sistema letterario, contesto e modello artistico/letterario) o viceversa.

Alle lezioni frontali, sono seguiti momenti di approfondimento individuale, di lavoro laboratoriale, di discussione in classe, per chiarire pareri, verificare esperienze, stabilire confronti, attualizzare le problematiche emerse.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo:

Baldi Giusso Razetti, L'Attualità della Letteratura - volumi 3 a/b - Paravia

Antologia de La Divina Commedia, Paravia

Oltre ai libri di testo sono stati utilizzati fotocopie e audiovisivi.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate prove orali e prove scritte, variamente strutturate: interrogazioni di tipo tradizionale, quesiti a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta; analisi testuali, saggi brevi documentati.

Firma del docente: *Maria Luisa Pirro'*

Data 08/05/2018

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA: Latino

Prof.ssa Pirrò Maria Luisa

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

La programmazione è stata organizzata in unità di apprendimento, tenendo conto del PECUP e dei tempi di realizzazione necessari per lo svolgimento degli argomenti, dei dati relativi alla situazione della classe (livello di preparazione, interesse e capacità di studio).

Nell'articolazione dei contenuti si è mantenuto l'asse cronologico come supporto di base; intorno ad esso sono stati ipotizzati percorsi didattici a carattere specificamente storico-culturale, o centrati sullo sviluppo di un genere letterario, o legati all'approfondimento di un autore, ciò al fine di consentire, attraverso diversi approcci e percorsi, una maggiore esperienza di lettura, interpretazione e confronto del patrimonio letterario

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
Comprensione e analisi dei testi letterari	comprendere e analizzare il testo latino a livello linguistico; localizzare in un testo caratteristiche tematiche e stilistiche specifiche; analizzare un testo in base a criteri specifici;	Testi letterari latini; morfologia, sintassi, retorica
Interpretazione	capacità di attribuire al testo significati compatibili con la sua lettura, di comprendere, confrontare, discutere interpretazioni diverse, di argomentare a favore o contro un'interpretazione; mettere in relazione un testo con altri testi o con oggetti estetici di altre arti.	Pagine critiche, testi argomentativi, schede di analisi, testi d'arte.
Contestualizzazione storica	stabilire relazioni tra un testo letterario ed elementi o documenti noti di contesto storico; storicizzare un testo attraverso confronti con altri testi noti coevi o no; attribuire un testo non noto ad un autore (a un movimento, a un'epoca), motivando l'attribuzione con rilievi tematici o stilistici.	Pagine critiche di storia, testi di arte, testi di storia, schede di analisi, testi espositivi e argomentativi (lettura).

Si riportano di seguito le unità didattiche previste:

- UD 1. Il primo secolo dell'Impero. La difficile eredità di Augusto.
- UD 2. Nerone e la crisi del 69: Seneca
- UD 3. La favola in versi: Fedro
- UD 4. Le nuove strade dell'epos: Lucano
- UD 5. Il Satyricon di Petronio
- UD 7. L'età flavia: Quintiliano
- UD 8. Marziale e l'epigramma
- UD 9. Tacito
- UD 10. Dal II secolo al crollo dell'Impero
- UD 11. Apuleio
- UD 12. La letteratura cristiana

Lettura, traduzione, analisi di brani significativi degli autori studiati

ATTIVITA'

Lettura diretta dei testi, analisi guidata, ripetizione sistematica dei principali costrutti latini, esercitazioni sulle risposte sintetiche e analisi dei testi.

METODOLOGIE

L'analisi della sintassi latina non si è configurata come un momento separato dell'attività didattica, ma come una riflessione sulle specifiche strutture linguistiche presenti nei testi dei vari autori. La lettura diretta dei testi, sia in italiano che in latino, ha permesso agli allievi di stabilire relazioni e confronti tra il testo letterario e gli altri sistemi culturali appartenenti al medesimo contesto, e ha offerto utili momenti di confronto ed interpretazione.

La contestualizzazione dei testi, sia sul piano letterario che su quello storico, ha accompagnato lo studio degli autori ed ha consentito inoltre una attenta riflessione sui generi e sulla loro evoluzione.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo:

Garbarino Pasquariello, *Dulce ridentem* vol. 3 Paravia.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate prove orali e prove scritte, variamente strutturate: interrogazioni di tipo tradizionale, quesiti a risposta aperta; prove scritte di analisi testuale.

Firma del docente: *Maria Luisa Pirrò*

Data 08/05/2018

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA: Inglese

Prof.ssa Limongello Vincenza

CONOSCENZE

- Conoscere le fondamentali linee di sviluppo della letteratura Inglese, inquadrando gli autori da un punto di vista storico e quindi letterario e stilistico, individuando temi e movimenti letterari
- Conoscere le principali tecniche di approccio ed analisi di un testo letterario in prosa od in versi
- Conoscere le strategie di apprendimento da attivare per la comprensione di un testo o per l'esposizione rielaborata di tematiche legate alla letteratura Inglese
- Conoscere strutture linguistiche e lessico (funzioni della lingua) atte ad interagire correttamente nei principali ambiti del quotidiano.

COMPETENZE

- Essere in grado di approcciare un testo letterario, sapendone riconoscere contesto storico, temi e stili per stabilire confronti, relazioni e trarne un coinvolgimento emotivo (reading for pleasure) personale
- Saper individuare e gestire autonomamente il registro di lingua specifico della letteratura
- Saper usare le principali strutture morfo-sintattiche di L2 ed il lessico appropriato ad interagire in più ambiti del quotidiano, esprimendo idee, opinioni ed affettività
- Saper redigere relazioni o rielaborazioni relative ad argomenti letterari, di tipo argomentativo o critico.

CAPACITA'

- Acquisire, raccogliere ed ordinare informazioni
- Partendo da un testo letterario, individuare gli elementi che servono a contestualizzarlo
- Acquisire consapevolezza che un fenomeno letterario, nella sua complessità, è anzitutto una testimonianza di un'altra civiltà ed un diverso modo di pensare e costituisce, in sé, un'occasione di confronto ed arricchimento
- Imparare a fare collegamenti con le altre discipline, cercando di cogliere il senso dell'unicità del sapere.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Sull'asse cronologico gli argomenti sviluppati e gli autori oggetto di studio coprono un arco temporale che va dal romanticismo ai giorni nostri, fino a comprendere, presumibilmente, George Orwell e John Osborne con gli "Young Angry Men".

Il programma ha toccato poesia e teatro, ma più ampio spazio è stato dato al romanzo, seguendone lo sviluppo dall'epoca vittoriana ad Orwell.

Alcuni autori o correnti letterarie assimilabili sul piano delle tematiche o degli obiettivi, seppure in contesti storici più o meno lontani nel tempo, sono stati presentati in parallelo, a volte stravolgendo la linea del tempo.

Le non poche battute d'arresto del regolare svolgimento delle lezioni (referendum, orientamento, viaggio, servizio esterno del docente, etc.) non hanno lasciato spazi molto ampi per approfondimenti o per l'inclusione di un maggior numero di autori contemporanei.

ATTIVITA'

Lettura diretta dei testi

Analisi guidata di testi

Esercitazioni scritte (previste dall'esame di stato)

Discussione e confronto tra discenti e docente (spesso di carattere multidisciplinare).

METODOLOGIE

- Lezioni frontali in L2 ma talvolta anche in L1 ,come rinforzo per gli alunni piu' deboli, almeno nella prima fase dell'anno.
- Gruppi di lavoro miranti ad attivare strategie di lettura che consolidassero sempre più l'autonomia dei discenti di fronte al testo
- Attività di recupero individualizzate miranti anche al recupero di strutture linguistiche
- Esercitazioni di rielaborazione ed esposizione orale di contenuti di tipo letterario .
- Nessuna attività di potenziamento e' stata svolta quest'anno ,nella ns. materia.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo : 'WITNESS IN TWO' Mingazzini –Salmoiraghi –ed. Principato vol. 1 e 2

Attrezzature audiovisive e multimediali

Testi vari per consultazione ed approfondimento

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Prove scritte :quesiti a risposta aperta (tipologie di terza prova)
- Verifiche orali in L2

Firma del docente: *Vincenza Limongello*

Data 08/05/2018

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA: Storia

Prof. Antonio Luiso

CONOSCENZE

Gli alunni, seguendo percorsi didattici personali, hanno, nel complesso, raggiunto gli obiettivi conoscitivi minimi (conoscenza degli eventi, loro strutturazione in sequenze, connessione immediata fra sequenze di eventi).

COMPETENZE

Gli allievi mostrano, sebbene a differenti gradi di merito riguardo all'impiego del lessico e degli snodi concettuali, di aver acquisito competenze linguistiche e argomentative appropriate (attitudine a ricostruire nella completezza delle loro motivazioni eventi storici; attitudine ad articolare organicamente i diversi piani - sociale, culturale, economico politico - di una determinata formazione storica).

CAPACITÀ

Gli alunni, pur esibendo il possesso dei requisiti minimi circa l'applicazione di strumenti conoscitivi analitici e sintetici, si differenziano quanto a capacità di partecipazione, elaborazione e consapevolezza critica (capacità di ricomporre con strumenti linguistici e argomentativi autonomi eventi e formazioni storiche; capacità di confronto interpretativo su alcuni temi trattati; capacità di interrogarsi sui motivi e sui protagonisti della storia).

CONTENUTI DISCIPLINARI

- L'Europa dalla restaurazione alla guerra franco-prussiana
- Il Risorgimento in Italia
- I governi post-unitari della destra e della sinistra storica
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- Problemi postbellici
- Il fascismo in Italia
- La Germania di Weimar
- L'avvento del nazismo in Germania
- La crisi del 1929
- Il totalitarismo fascista
- Lo stalinismo nell'Unione sovietica
- La politica estera di Hitler e le premesse della 2^a guerra mondiale

Per ulteriori dettagli ed eventuali variazioni si rimanda al programma

ATTIVITÀ

Ogni volta che se ne è presentata l'occasione si è dato luogo a discussioni, sia a partire da questioni di attualità e ricondotte a complessi problematici rilevati negli argomenti storici oggetto di studio che in senso inverso.

METODOLOGIE

Lezione frontale. Lezione partecipata. Brain storming.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo:

Giardina, Sabbatucci, Vidotto - *Nuovi profili storici* vol. 3 - Editore Laterza

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Interrogazioni alla cattedra
- Interrogazioni da posto: occasionali e ripetute
- Discussioni estemporanee

Firma del docente: *Antonio Luiso*

Data 08/05/2018

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA: Filosofia

Prof. Antonio Luiso

CONOSCENZE

Gli alunni, seguendo percorsi didattici personali, hanno raggiunto gli obiettivi conoscitivi minimi (acquisizione del lessico fondamentale, acquisizione degli elementi concettuali, ricostruzione del pensiero dei singoli autori).

COMPETENZE

Gli allievi mostrano, sebbene a differenti gradi di attitudine all'impiego del lessico e degli snodi concettuali, di aver acquisito competenze discorsive quanto meno accettabili (attitudine a individuare connessioni interne al pensiero dei singoli autori; attitudine a identificare connessioni, per affinità o opposizione, fra le teorie di due o più autori; attitudine all'individuazione della specificità e del senso di un problema filosofico).

CAPACITÀ

Gli alunni, pur esibendo, nel complesso, il possesso dei requisiti minimi circa l'applicazione di strumenti conoscitivi analitici e sintetici, si differenziano quanto a capacità di partecipazione, elaborazione e consapevolezza critica (capacità di ricomporre con strumenti linguistici e argomentativi autonomi il pensiero dei singoli autori; capacità di confronto interpretativo su alcuni problemi e dottrine filosofici; capacità di interrogarsi riguardo alla realtà e alla vita quotidiana).

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Il criticismo kantiano
- Il dibattito post-kantiano sulla "cosa in sé"
- L'idealismo fichteano e schellingiano
- L'idealismo hegeliano
- La destra e la sinistra hegeliana
- Il pensiero post-idealista: Schopenhauer
- Il pensiero post-idealista: Kierkegaard
- Il positivismo: Comte
- Nichilismo, prospettivismo ed oltreuomo: la pro-vocazione di Nietzsche
- La seconda rivoluzione scientifica: le geometrie non-euclidee; la teoria della relatività e la fisica
- L'empiriocriticismo: Mach
- Il neopositivismo logico
- Karl Popper e l'epistemologia fallibilista
- La filosofia del linguaggio di L. Wittgenstein

Per ulteriori dettagli ed eventuali variazioni si rimanda al programma

ATTIVITÀ

Ogni volta che se ne è presentata l'occasione si è dato luogo a discussioni, sia a partire da questioni di attualità e ricondotte a complessi problematici rilevati negli autori oggetto di studio che in senso inverso.

METODOLOGIE

Lezione frontale. Lezione partecipata. Brain storming.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo:

Cioffi Luppi Vigorelli e Zanette - *Il testo filosofico* - Bruno Mondadori

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Interrogazioni alla cattedra
- Interrogazioni da posto: occasionali e ripetute
- Discussioni estemporanee

Firma del docente: *Antonio Luiso*

Data 08/05/2018

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA: Matematica

Prof.ssa Patrizia Iacomino

CONOSCENZE

Conoscenza dei principali argomenti dell'analisi matematica.

Conoscenza degli elementi essenziali per la determinazione del grafico di una funzione.

Conoscenza dei procedimenti risolutivi dei problemi di analisi matematica.

COMPETENZE

Saper applicare metodi e procedure logiche per la risoluzione di un problema noto o nuovo.

Saper esporre in modo sintetico e con linguaggio appropriato.

Saper valutare l'attendibilità dei risultati e, in casi negativi, cercare di isolare l'errore commesso.

Saper utilizzare la capacità dei grafici di fornire in maniera estremamente sintetica, quantità di informazioni deducibili, peraltro, mediante una brevissima osservazione.

CAPACITA'

Padronanza dei vari processi logici utili a dimostrare un teorema, ad impostare e discutere un problema, a sviluppare in modo pertinente un calcolo algebrico.

Capacità di cogliere nessi e analogie tra problemi di natura diversa e di creare modelli atti alla risoluzione di problemi.

Sistemare in chiave critica i concetti appresi nell'arco del quinquennio e di inserirli in un quadro unitario che rafforzi la consapevolezza della struttura logico deduttiva della matematica

Acquisizione di una metodologia specifica per la disciplina.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Insiemi numerici. Funzioni. Limiti di una funzione. Continuità di una funzione: proprietà e applicazioni.

Derivata di una funzione: applicazioni e teoremi. Studio di funzioni. Integrali indefiniti e definiti.

Equazioni differenziali. Geometria analitica nello spazio.

ATTIVITA'

Durante l'anno, oltre alle normali attività curricolari, gli alunni hanno seguito un corso di 10 ore di preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato extracurricolare.

METODOLOGIE

Analisi collettiva di situazioni e problemi

Problem solving

Lezioni frontali per la sistematizzazione

Attività di recupero

Attività di potenziamento

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone – *Matematica.blu 2.0 con Tutor*, vol. 5 – Zanichelli

Appunti distribuiti dalla docente

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali

Prove scritte: problemi e quesiti

Firma del docente: *Patrizia Iacomino*

Data 08/05/2018

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA: Fisica

Prof.ssa Patrizia Iacomino

CONOSCENZE

Conoscenza dei contenuti delle leggi fisiche

Acquisizione del concetto di campo

Conoscenza degli aspetti generali caratteristici del campo elettromagnetico

Conoscenza dei principali fenomeni elettromagnetici e delle correlazioni tra loro

COMPETENZE

Saper esporre le conoscenze acquisite con linguaggio appropriato

Saper collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà quotidiana

Saper schematizzare situazioni reali

Saper analizzare la realtà che ci circonda

CAPACITA'

Comprendere il significato dell'uso di modelli nell'interpretazione della realtà

Individuare sulla base delle esperienze una possibile interpretazione teorica dei fenomeni

Realizzare collegamenti con altre discipline

Ricerca e consultare fonti di studio autonomamente

CONTENUTI DISCIPLINARI

Fenomeni di elettrostatica. La corrente elettrica continua. La corrente elettrica nei metalli. Fenomeni magnetici fondamentali. Il campo magnetico. L'induzione elettromagnetica. La corrente alternata. Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche. La relatività.

ATTIVITA'

Le attività di recupero per gli alunni in difficoltà si sono svolte in itinere.

METODOLOGIE

Lezioni interattive.

Lezioni frontali.

Attività di potenziamento.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo: Ugo Amaldi – L'Amaldi per i licei scientifici. blu, volumi 2 e 3 – Zanichelli

Appunti del docente, audiovisivi

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali

Test oggettivi, quesiti a risposta aperta.

Firma del docente: *Patrizia Iacomino*

Data 08/05/2018

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA: Scienze Naturali

Prof. Luca Angrisani

CONOSCENZE

- Conoscere la terminologia scientifica
- Conoscere i contenuti generali delle scienze della Terra
- Conoscere i contenuti generali della chimica organica
- Conoscere le principali tecniche e le principali applicazioni biotecnologiche
- Conoscere le problematiche ambientali globali e le problematiche bioetiche

COMPETENZE

- Comprendere ed interpretare i fenomeni atmosferici
- Utilizzare le informazioni e le conoscenze acquisite
- Gestire le informazioni in contesti unitari e coerenti
- Organizzare ed esporre i contenuti in forma scritta e orale utilizzando i linguaggi specifici

CAPACITA'

- Cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti applicandone autonomamente le regole
- Collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse e cogliere le relazioni essenziali
- Interpretare fenomeni di natura scientifica ed esprimere giudizi personali a riguardo

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Scienze della Terra: Struttura e dinamica dell'atmosfera con interazioni sul clima. Struttura e dinamica della litosfera con orogenesi.
- Chimica: dal carbonio agli idrocarburi. Biomolecole e metabolismo energetico. Le biotecnologie.

METODOLOGIE

- Lezione frontale ed interattiva
- Flipped class con ricerche ed approfondimenti di gruppo
- Recupero ed approfondimento curricolare
- Approfondimenti: principali molecole inquinanti formate dall'attività umana. Macromolecole biologiche. Tematiche di educazione alla salute collegate ad argomenti affrontati durante il quarto anno in particolare riguardo l'anatomia umana e la sua fisiologia.

MATERIALI DIDATTICI

Testi : Valitutti- Taddei- Krunzer “ Dal carbonio agli OGM plus” Zanichelli
Pignocchino- Feyles “ Scienze della Terra” quinto anno Sei

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Test semi-strutturati

Lavori di gruppo in forma di esercitazioni

Verifiche orali

Firma del docente: *Luca Angrisani*

Data 08/05/2018

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA: Disegno - Storia dell'Arte

Prof.ssa Anna Guida

CONOSCENZE

- conoscere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue formulazioni generali e specifiche riguardanti la disciplina;
- conoscere le coordinate storico-culturali entro le quali si formano e si esprime l'opera d'arte;
- conoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi.

COMPETENZE

- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nei diversi contesti storici e geografici
- Cogliere i rapporti tra manifestazioni artistiche e sviluppo della cultura occidentale
- Collocare le manifestazioni artistiche nell'ambito più vasto della storia delle idee
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana
- Acquisire gli strumenti e i metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali particolarmente rappresentativi della civiltà dell'Ottocento e del Novecento.

CAPACITA'

- Individuare i significati e i messaggi complessivi mettendo a fuoco:
- l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista;
- il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza;
- la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto.
- Orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel corso del nostro secolo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

TITOLO	CONTENUTI
<i>"L'OTTOCENTO"</i>	- Neoclassicismo - l'Arte Romantica - Il Realismo - La fotografia - Nascita del Design - l'Impressionismo - Il Postimpressionismo - Il Modernismo - Il Design italiano - Architettura modernista - Semiotica e semiologia - Il Dadaismo - Il Bauhaus
<i>"I MAESTRI "</i>	- Canova - Hayez - Coubet - Manet - Monet - Degas

	- Van Gogh - Cézanne - Paul Gauguin - Daguerre - Le Corbusier - Wright - Picasso - Kandisky
<i>"IL NOVECENTO"</i>	- L'Art Nouveau - I Fauves - il Cubismo - il Futurismo - l'Espressionismo - l'Astrattismo - il Surrealismo

ATTIVITA' - METODOLOGIE

- Lezioni frontali e dialogate
- Uso del linguaggio interno di Google per la ricerca delle informazioni
- Processi individualizzati, ricerche e approfondimenti
- Approccio globale all'opera a vari livelli, concreti ed osservabili, esterni e correlati, attraverso:
 - linguaggio verbale, grafico, fotografico, televisivo, informatico
- documenti storici
- ricerca
- analisi
- Attività di recupero, sostegno ed integrazione

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione
 Power Point
 Fotocopie
 Audiovisivi

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Colloqui individuali e di gruppo

Valutazione di tipo formativo basata sulla preparazione e sulle competenze acquisite rispetto agli obiettivi e alle finalità specifiche, sull'interesse dimostrato, sulla costanza nello studio e sulla assiduità nella frequenza

Firma del docente: *Anna Guida*

Data 08/05/2018

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA: Scienze motorie e sportive

Prof. Gennaro Vella

CONOSCENZE

Conoscenza dei significati e delle finalità della pratica sistematica delle attività motorie per lo sviluppo di forza, rapidità, resistenza, mobilità articolare, equilibrio, coordinazione.

Conoscenza delle diverse attività e dei compiti motori per lo sviluppo delle capacità condizionali.

Conoscenza di strategie e comportamenti orientati a risolvere situazioni-problema in diversi contesti.

COMPETENZE

Inserimento delle proprie capacità condizionali in diversi contesti operativi.

Utilizzazione della terminologia specifica disciplinare.

Utilizzazione degli schemi motori e posturali in diverse situazioni di gioco.

Organizzazione e realizzazione di una combinazione motoria con e senza l'uso degli attrezzi.

Utilizzazione delle abilità motorie negli sport di squadra.

Applicazione delle abilità tattiche differenziate secondo ruoli e situazioni.

Trasferimento delle abilità tecniche di una disciplina sportiva in altre discipline analoghe.

Utilizzazione di segni convenzionali per arbitrare un incontro sportivo.

CAPACITA'

Combinazione di schemi motori e posturali diversi per la soluzione di un compito motorio.

Trasferimento delle abilità motorie acquisite in contesti motori differenti.

Espressione di comportamenti ed atteggiamenti cooperativi.

Condotta antisportiva ed Applicazione delle regole del fair-play.

Capacità di riconoscere i modelli di comportamento più opportuni in funzione dell'efficienza fisica, delle abitudini alimentari, dell'equilibrio emotivo, della disponibilità ad apprendere e cooperare.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Esercizi di potenziamento muscolare e di mobilizzazione articolare.

Esercizi di stretching, di equilibrio, di coordinazione generale ed oculo-manuale, di resistenza, di forza e velocità

Esercizi di potenziamento delle funzioni cardiocircolatoria e respiratoria

Teoria dell'allenamento

Fondamentali individuali della pallavolo: palleggio, bagher, servizio, schiacciata, muro

Fondamentali di squadra della pallavolo: schemi di attacco e di difesa, Regolamento di gioco

Fondamentali individuali di pallacanestro: palleggio, passaggio a due mani dal petto, passaggio a due mani battuto a terra, passaggio baseball, passaggio ad una mano, tiro piazzato, tiro in corsa, terzo tempo, arresto in un tempo, arresto in due tempi, pick and roll

Fondamentali di squadra della pallacanestro: schemi di attacco (5 fuori con “DAI E VAI” e “DAI E SEGUI “ e di difesa (ad UOMO e ZONA), regolamento di gioco

Fondamentali del tennistavolo: diritto, rovescio, servizio, smash.

Tennistavolo: tattiche di gioco.

Cenni di Anatomia e Fisiologia

Sport e Salute : Alimentazione e Doping

Cenni di Traumatologia ed elementi di Primo Soccorso

ATTIVITA'

Lezioni curricolari

Torneo di Pallavolo tra le quinte classi

Torneo di Pallacanestro tra le sezioni di appartenenza

METODOLOGIE

Lavoro di gruppo

Metodo globale per una conoscenza generale delle abilità.

Metodo analitico per una migliore conoscenza delle abilità tecniche.

Ricerca della giusta motivazione per le attività di recupero.

Assistenza diretta ed indiretta.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: “Più movimento” di G. Fiorini, S. Coretti e S. Bocchi, edito da Marietti scuola.

Attrezzature sportive.

Palestra, sala per il tennistavolo, campo scoperto da pallacanestro.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Considerazione dell’impegno e della partecipazione.

Osservazione del gesto tecnico richiesto, in relazione alle abilità motorie personali.

Firma del docente: *Gennaro Vella*

Data 08/05/2018

ALLEGATI

- ☐ **Griglia di valutazione della prima prova**
- ☐ **Griglia di valutazione della seconda prova**
- ☐ **Griglia di valutazione della terza prova**
- ☐ **Griglia di valutazione del colloquio**
- ☐ **Griglia di valutazione del comportamento**
- ☐ **Simulazioni di terza prova**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Commissione

Candidato

Tipologia scelta

	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	Punti	Punteggio
TIP A	Analisi	<i>a. Approfondita ed esauriente</i> <i>b. Non del tutto approfondita</i> <i>c. Parziale e superficiale</i>	2 1.5 1	
TIP B	Rispetto della consegna (indicazione tipo di testo, destinatario, titolo) e registro adottato	<i>a. Indicazioni complete e registro adeguato</i> <i>b. Rispetto parziale e registro quasi sempre adeguato</i> <i>c. Rispetto incompleto e registro quasi sempre inadeguato</i>	2 1.5 1	
TIP C/D	Aderenza alla traccia	<i>a. Completa</i> <i>b. Parziale</i> <i>c. Non del tutto pertinente</i>	2 1.5 1	
TUTTE LE TIP.	Informazione	<i>a. Corretta ed esauriente</i> <i>b. Con qualche imprecisione/limitata</i> <i>c. Con molte imprecisioni/molto limitata</i>	2 1.5 1	
	Argomentazione	<i>a. Articolata e sempre presente</i> <i>b. Articolata in modo schematico</i> <i>c. Articolata in modo parziale e superficiale</i>	2 1.5 1	
	Struttura del discorso	<i>a. Ordinata e coerente</i> <i>b. Schematica/non del tutto coerente</i> <i>c. Disordinata/ incoerente</i>	2 1.5 1	
	Apporti personali	<i>a. Validi e significativi</i> <i>b. Poco significativi</i> <i>c. Non del tutto presenti</i>	2 1.5 1	
	Linguaggio	<i>a. Ricco e fluido</i> <i>b. Corretto e appropriato</i> <i>c. Non sempre corretto</i>	5 3-4 1-2	
			TOT (max 15)	

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLA II PROVA

CANDIDATO: _____

CLASSE V SEZ. _____

Sezione A: PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.	
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0-4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	
	L2 (5-10)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3 (11-16)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	
	L4 (17-21)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	
	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico,	
		completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	
	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	
TOTALE			

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										PUNTI
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

Punti	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato ____/15



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo scientifico statale "Leon Battista Alberti" di Napoli
Simulazione della terza prova scritta

Anno scolastico 2017/2018

Consiglio di classe

Classe 5^a sez. M

Griglia di valutazione della terza prova

Parametri	Indicatori	Livelli
Rispetto delle consegne	Rispetta gli spazi previsti	1
	Non rispetta gli spazi previsti	0
Conoscenze	Articolate ed approfondite	5
	Articolate e corrette	4
	Lineari e corrette	3
	Parziali e/o non sempre corrette	2
	Lacunose	1
	Nulle	0
Organizzazione dei contenuti	Adeguate ed articolate	3
	Adeguate e lineari	2
	Parzialmente coerente	1
	Complessivamente incoerente	0
Linguaggio specifico	Ricco, corretto e adeguato	3
	Complessivamente corretto e adeguato	2
	Spesso scorretto e inadeguato	1
	Scorretto e inadeguato	0
Forma	Elegante, equilibrata e corretta	3
	Complessivamente corretta e adeguata	2
	Spesso inadeguata e scorretta	1
	Inadeguata e scorretta	0

Ad ogni singolo quesito si deve attribuire un punteggio che va da 0 a 15 punti, applicando la griglia di valutazione sopra esposta. Il voto finale risulterà calcolando la media del punteggio ottenuto per ognuno dei 12 quesiti e arrotondandola all'intero inferiore se presenta un decimale ≤ 4 e all'intero superiore se presenta un decimale ≥ 5 .

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI	punti	
Conoscenza degli argomenti	Imprecisa e frammentaria	1-3	
	Superficiale	4-6	
	Adeguate	7	
	Completa	8	
	Approfondita	9-10	
Competenza comunicativa	Disarticolata e con uso lessicale scorretto	1-3	
	Schematica e con uso lessicale improprio	4-6	
	Corretta e con uso lessicale proprio	7	
	Organica e con uso lessicale attento	8	
	Approfondita e con uso lessicale accurato	9-10	
Capacità Critico-cognitiva	Poco organizzata e povera di concetti	1-2	
	Schematica e non sempre coerente	3-5	
	Organizzata e corredata adeguatamente	6	
	Articolata in modo analitico e sintetico	7-8	
	Elaborata in modo ricco e originale	9-10	
	Totale prova		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	Voto -10-	Voto -9-	Voto -8-	Voto -7-	Voto -6-	Voto -5-
<u>RISPETTO DELLE REGOLE</u> Lo studente frequenta con assiduità le lezioni nel rispetto scrupoloso e responsabile del Regolamento di Istituto; mostra rispetto per le persone e per le cose, giustifica con puntualità, rispetta le disposizioni relative alla sicurezza, le norme che vietano il fumo e l'utilizzo dei cellulari per scopi non consentiti (non finalizzati alla didattica)	Comportamento sempre esemplare Rispetto puntuale e scrupoloso delle consegne Frequenza assidua Assenze < 10%	Comportamento esemplare Rispetto scrupoloso delle consegne Frequenza assidua Assenze < 10%	Comportamento corretto Rispetto delle consegne Frequenza regolare $10\% \leq \text{Assenze} < 15\%$	Comportamento nel complesso corretto Rispetto delle consegne non sempre scrupoloso Frequenza non sempre regolare $15\% \leq \text{Assenze} < 20\%$	Comportamento non sempre corretto Mancato rispetto delle consegne Frequenza irregolare $20\% \leq \text{Assenze} < 25\%$	Comportamento marcatamente inadeguato Mancato rispetto delle consegne scolastiche Frequenza assolutamente irregolare Assenze ~ 25%
<u>IMPEGNO NELLO STUDIO</u> Lo studente è sempre volto a trasformare le conoscenze acquisite in solide competenze utilizzabili in diversi contesti e finalizzate alle scelte future. È puntuale e serio nel rispetto delle consegne scolastiche, è presente alle verifiche, mostra vivo interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività integrative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa	Impegno sorretto sempre da vivo interesse per tutte le attività svolte Ottime capacità di approfondimento autonomo	Impegno sorretto sempre da motivato interesse per tutte le attività svolte Buone capacità di approfondimento autonomo	Impegno attivo e continuo Capacità di approfondimento autonomo	Impegno talvolta da sollecitare Sufficienti capacità di approfondimento autonomo	Impegno da sollecitare Interesse talvolta selettivo	Impegno assolutamente inadeguato Disinteresse per tutte le attività scolastiche
<u>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO</u> Lo studente assume un ruolo propositivo all'interno del gruppo classe e un buon livello di socializzazione. Si mostra responsabile e partecipa in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche oltre che disponibile nella collaborazione con i docenti e i compagni	Partecipazione vivace e trainante per il gruppo nel quale opera Ottime capacità di socializzazione e di relazione	Partecipazione vivace e costruttiva Buone capacità di socializzazione e di relazione	Partecipazione attiva e correttezza nei rapporti interpersonali	Partecipazione talvolta da sollecitare e sostenere Correttezza nei rapporti interpersonali	Partecipazione da sollecitare e sostenere Difficoltà nella relazione con gli altri	Partecipazione sporadica Marcate difficoltà nelle relazioni con i docenti e con i compagni

Il Consiglio di classe individua, attraverso i descrittori, il profilo più vicino al comportamento complessivo dello studente (almeno due descrittori su tre relativi allo stesso voto), con la possibilità di modificare il voto stesso, in eccesso o in difetto, in presenza di una valutazione di fascia diversa. I criteri e le indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente sono codificati dall'art. 7 – *Valutazione sul comportamento* – dello Schema di regolamento concernente “Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n°137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n° 169”.

SIMULAZIONI DI TERZA PROVA



Anno scolastico 2017/2018

Consiglio di classe

Classe 5^a sez. M

Simulazione della terza prova scritta

Candidato/a

Art.5 DPR 323 del 23 luglio 1998

Tipologia B) art.2 DM 429 del 20 novembre 2000
“quesiti a risposta singola, volti ad accertare la conoscenza e i livelli di competenza raggiunti dal candidato su argomenti riguardanti una o più materie, possono essere articolati in una o più domande chiaramente esplicitate. Le risposte debbono essere in ogni caso autonomamente formulate dal candidato e contenute nei limiti della estensione massima indicata dalla commissione.”

Discipline coinvolte

Fisica, Latino, Scienze, Inglese.

Estensione massima delle risposte

6 righe

Numero dei quesiti proposti

12

Criteri di verifica e valutazione

Rispetto delle consegne, conoscenze,
organizzazione dei contenuti, linguaggio
specifico e forma.

Punteggio massimo della prova

15 punti

Tempo massimo della prova

120 minuti

Napoli li,

22 marzo 2018



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo scientifico statale "Leon Battista Alberti" di Napoli
Simulazione della terza prova scritta

Anno scolastico 2017/2018

Consiglio di classe

Classe 5^a sez. M

Griglia di valutazione della terza prova

Parametri	Indicatori	Livelli
Rispetto delle consegne	Rispetta gli spazi previsti	1
	Non rispetta gli spazi previsti	0
Conoscenze	Articolate ed approfondite	5
	Articolate e corrette	4
	Lineari e corrette	3
	Parziali e/o non sempre corrette	2
	Lacunose	1
	Nulle	0
Organizzazione dei contenuti	Adeguate ed articolate	3
	Adeguate e lineari	2
	Parzialmente coerente	1
	Complessivamente incoerente	0
Linguaggio specifico	Ricco, corretto e adeguato	3
	Complessivamente corretto e adeguato	2
	Spesso scorretto e inadeguato	1
	Scorretto e inadeguato	0
Forma	Elegante, equilibrata e corretta	3
	Complessivamente corretta e adeguata	2
	Spesso inadeguata e scorretta	1
	Inadeguata e scorretta	0

Ad ogni singolo quesito si deve attribuire un punteggio che va da 0 a 15 punti, applicando la griglia di valutazione sopra esposta. Il voto finale risulterà calcolando la media del punteggio ottenuto per ognuno dei 12 quesiti e arrotondandola all'intero inferiore se presenta un decimale ≤ 4 e all'intero superiore se presenta un decimale ≥ 5 .

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEON BATTISTA ALBERTI"
Anno scolastico 2017/2018
Quesiti di Fisica per la I simulazione 3^a prova scritta della classe 5^a sez. M

Cognome e nome:

1°, 2° e 3° quesito max. 6 righe

1) Descrivi l'esperienza di Oersted

.....

.....

.....

.....

2) Descrivi l'esperienza di Faraday

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Enuncia la legge di Biot e Savart

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Valutazione del primo quesito	
Valutazione del secondo quesito	
Valutazione del terzo quesito	

22 marzo 2018

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEON BATTISTA ALBERTI"
Anno scolastico 2017/2018
Quesiti di Latino per la I simulazione 3ª prova scritta della classe 5ª sez. M

Cognome e nome:

1°, 2° e 3° quesito max. 6 righe

1) Illustra il concetto di tempo in Seneca

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Esponi le cause della decadenza della retorica secondo Quintiliano

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Spiega perché il Bellum civile di Lucano viene definito "un poema senza eroe"

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Valutazione del primo quesito	
Valutazione del secondo quesito	
Valutazione del terzo quesito	

22 marzo 2018

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEON BATTISTA ALBERTI"
Anno scolastico 2017/2018
Quesiti di Scienze per la I simulazione 3ª prova scritta della classe 5ª sez. M

Cognome e nome:

1°, 2° e 3° quesito max. 6 righe

1) Definisci l'aromaticità in chimica

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Descrivi i carboidrati

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Spiega le diverse dinamiche lungo i margini convergenti

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Valutazione del primo quesito	
Valutazione del secondo quesito	
Valutazione del terzo quesito	

22 marzo 2018

Cognome e nome:

1°, 2° e 3° quesito max. 6 righe

- 1) Shortly deal with the features that make of Shelley a second generation romantic and a poet who felt the need to link literature to contemporary history

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- 2) Mary Shelley and the main themes dealt with in her 'Frankenstein'.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- 3) 'Coketown'a passage drawn from 'Hard Times' that concentrates all the main themes of the novel

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Valutazione del primo quesito	
Valutazione del secondo quesito	
Valutazione del terzo quesito	

22 marzo 2018



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo scientifico statale "Leon Battista Alberti" di Napoli

Anno scolastico 2017/2018

Consiglio di classe

Classe 5^a sez. M

Simulazione della terza prova scritta

Candidato/a

Art.5 DPR 323 del 23 luglio 1998

Tipologia B) art.2 DM 429 del 20 novembre 2000

“quesiti a risposta singola, volti ad accertare la conoscenza e i livelli di competenza raggiunti dal candidato su argomenti riguardanti una o più materie, possono essere articolati in una o più domande chiaramente esplicitate. Le risposte debbono essere in ogni caso autonomamente formulate dal candidato e contenute nei limiti della estensione massima indicata dalla commissione.”

Discipline coinvolte

Fisica, Scienze, Inglese, Storia dell'arte.

Estensione massima delle risposte

6 righe

Numero dei quesiti proposti

12

Criteri di verifica e valutazione

Rispetto delle consegne, conoscenze,
organizzazione dei contenuti, linguaggio
specifico e forma.

Punteggio massimo della prova

15 punti

Tempo massimo della prova

120 minuti

Napoli li,

07 maggio 2018



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo scientifico statale "Leon Battista Alberti" di Napoli
Simulazione della terza prova scritta

Anno scolastico 2017/2018

Consiglio di classe

Classe 5^a sez. M

Griglia di valutazione della terza prova

Parametri	Indicatori	Livelli
Rispetto delle consegne	Rispetta gli spazi previsti	1
	Non rispetta gli spazi previsti	0
Conoscenze	Articolate ed approfondite	5
	Articolate e corrette	4
	Lineari e corrette	3
	Parziali e/o non sempre corrette	2
	Lacunose	1
	Nulle	0
Organizzazione dei contenuti	Adeguate ed articolate	3
	Adeguate e lineari	2
	Parzialmente coerente	1
	Complessivamente incoerente	0
Linguaggio specifico	Ricco, corretto e adeguato	3
	Complessivamente corretto e adeguato	2
	Spesso scorretto e inadeguato	1
	Scorretto e inadeguato	0
Forma	Elegante, equilibrata e corretta	3
	Complessivamente corretta e adeguata	2
	Spesso inadeguata e scorretta	1
	Inadeguata e scorretta	0

Ad ogni singolo quesito si deve attribuire un punteggio che va da 0 a 15 punti, applicando la griglia di valutazione sopra esposta. Il voto finale risulterà calcolando la media del punteggio ottenuto per ognuno dei 12 quesiti e arrotondandola all'intero inferiore se presenta un decimale ≤ 4 e all'intero superiore se presenta un decimale ≥ 5 .

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEON BATTISTA ALBERTI"
Anno scolastico 2017/2018
Quesiti di Fisica per la II simulazione 3ª prova scritta della classe 5ª sez. M

Cognome e nome:

1°, 2° e 3° quesito max. 6 righe

1) Di quanto ritarda la corrente rispetto alla forza elettromotrice in un circuito puramente induttivo? Perché?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Che cos'è il valore efficace della corrente alternata?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Spiega come varia il flusso del campo magnetico al ruotare della spira di un alternatore

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Valutazione del primo quesito	
Valutazione del secondo quesito	
Valutazione del terzo quesito	

07 maggio 2018

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEON BATTISTA ALBERTI"
Anno scolastico 2017/2018
Quesiti di Scienze per la II simulazione 3^a prova scritta della classe 5^a sez. M

Cognome e nome:

1°, 2° e 3° quesito max. 6 righe

1) Spiega la teoria della deriva dei continenti e le sue prove

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Definisci e descrivi le brezze

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Descrivi i lipidi

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Valutazione del primo quesito	
Valutazione del secondo quesito	
Valutazione del terzo quesito	

07 maggio 2018

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEON BATTISTA ALBERTI"
Anno scolastico 2017/2018
Quesiti di Inglese per la II simulazione 3^a prova scritta della classe 5^a sez. M

Cognome e nome:

1°, 2° e 3° quesito max. 6 righe

1) James Joyce: which particular aspect of Joyce's art is a sudden remembrance? "Stream of consciousness", explain it in your own words.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) George Orwell, *Animal Farm* and *Nineteen Eighty-four*, in your own words, tell what they are about.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) John Osborne's 'Theatre', in your own words, describe the author's thought.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Valutazione del primo quesito	
Valutazione del secondo quesito	
Valutazione del terzo quesito	

07 maggio 2018

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEON BATTISTA ALBERTI"
 Anno scolastico 2017/2018
 Quesiti di Storia dell'arte per la II simulazione 3ª prova scritta della classe 5ª sez. M

Cognome e nome:

1°, 2° e 3° quesito max. 6 righe

- 1) Indica il soggetto del dipinto "La Colazione sull'erba", soffermandoti in particolar modo sul perchè esso fu considerato scandaloso. Successivamente delinea quali furono le influenze culturali proposte da Manet e che linguaggio pittorico fu utilizzato dall'artista

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- 2) Spiega come nacque il movimento Impressionista e quali furono i suoi legami con il realismo

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- 3) Descrivi le caratteristiche dell'Art Nouveau in architettura e quali furono i suoi protagonisti

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Valutazione del primo quesito	
Valutazione del secondo quesito	
Valutazione del terzo quesito	

07 maggio 2018

INDICE

Profilo della classe	<i>pag. 2</i>
Obiettivi generali	<i>pag. 3</i>
Metodologie e strumenti didattici	<i>pag. 4</i>
Modalità di verifica	<i>pag. 5</i>
Simulazioni per la terza prova	<i>pag. 5</i>
Criteri di valutazione degli apprendimenti	<i>pag. 6</i>
Percorsi di alternanza scuola - lavoro	<i>pag. 7</i>
SCHEDE INFORMATIVE DOCENTI	
IRC	<i>pag. 9</i>
Italiano	<i>pag. 11</i>
Latino	<i>pag. 14</i>
Inglese	<i>pag. 16</i>
Storia	<i>pag. 18</i>
Filosofia	<i>pag. 20</i>
Matematica	<i>pag. 22</i>
Fisica	<i>pag. 23</i>
Scienze naturali	<i>pag. 24</i>
Disegno e Storia dell'arte	<i>pag. 25</i>
Scienze motorie e sportive	<i>pag. 27</i>
ALLEGATI	
Griglie di valutazione	<i>pag. 30</i>
Testi delle simulazioni di terza prova	<i>pag. 36</i>